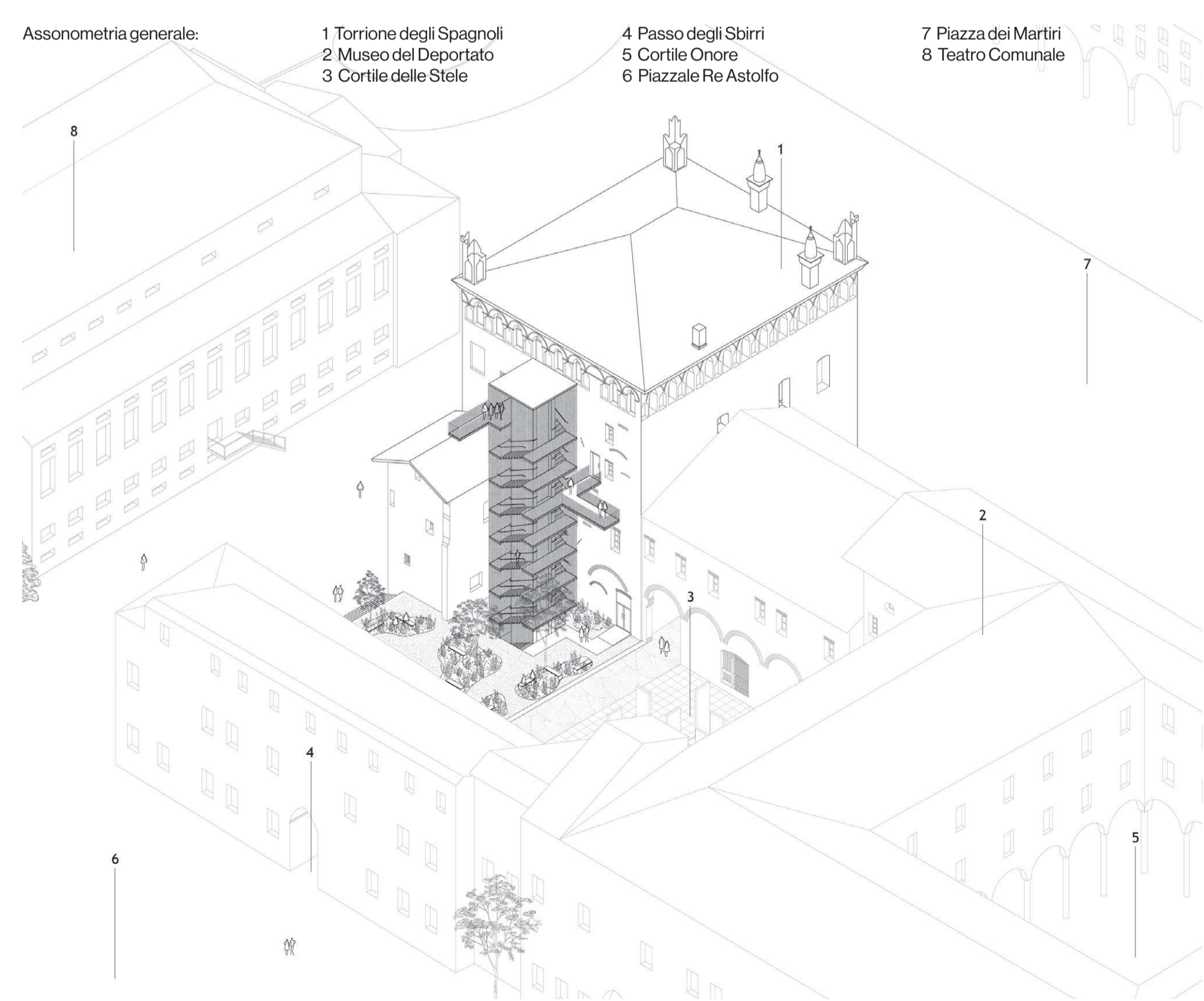


Vista dal Passo degli Sbirri



L'obiettivo principale di questo progetto non è stato solo assicurare che la scala funzioni come un efficace collegamento tra i diversi piani, ma anche renderla un polo attrattivo per nuovi visitatori potenziando allo stesso tempo lo spazio del cortile. Contemporaneamente, è stato posto un accento sulla sostenibilità del progetto.

Il principale ingresso al museo si trova presso la nuova entrata da Piazza dei Martiri. Una volta oltrepassato l'ingresso, al piano terra si trova la biglietteria e il centro di accoglienza e informazioni turistiche INCARPI. Per eventi che non coinvolgono il museo, il pubblico può accedere direttamente all'ultimo piano utilizzando la scala o l'ascensore, senza passare per la biglietteria.

È stata dedicata particolare attenzione alla progettazione dell'accessibilità del museo al fine di accogliere e agevolare la visita di persone di ogni età e con diverse capacità fisiche o disabilità. Allo stesso modo, in ottemperanza alle rigorose normative di prevenzione antincendio, abbiamo assicurato con la massima diligenza che tutti i percorsi interni del museo, che si tratti delle nuove porte tagliafuoco o dei percorsi di sicurezza ubicati al livello del cortile, presentino una larghezza uniforme di 120 centimetri.

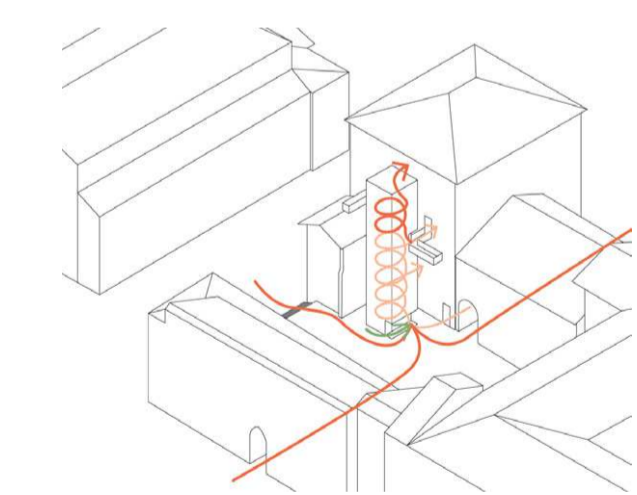
Nella progettazione è stato adottato un design che si ispira direttamente all'ortogonalità del monumento nel Cortile delle Stele, omaggiando il gruppo BBPR e mantenendo un legame con la storia architettonica del luogo. Dall'altra parte la riflettività del materiale impiegato nella facciata consente all'intervento di integrarsi armoniosamente nel contesto preesistente, esso infatti riflette l'ambiente circostante, creando un rapporto visivo con gli elementi architettonici circostanti.

Il concetto alla base del progetto per il giardino si concentra sulla minimizzazione dell'impatto ecologico, adottando una serie di soluzioni finalizzate a ridurre al minimo il consumo d'acqua. Lo spazio viene trasformato in un luogo di relax con panchine e aree ombreggiate mediante alberi. Il pavimento in ghiaia consente di preservare l'equilibrio ecologico e agevolare il drenaggio delle acque piovane.

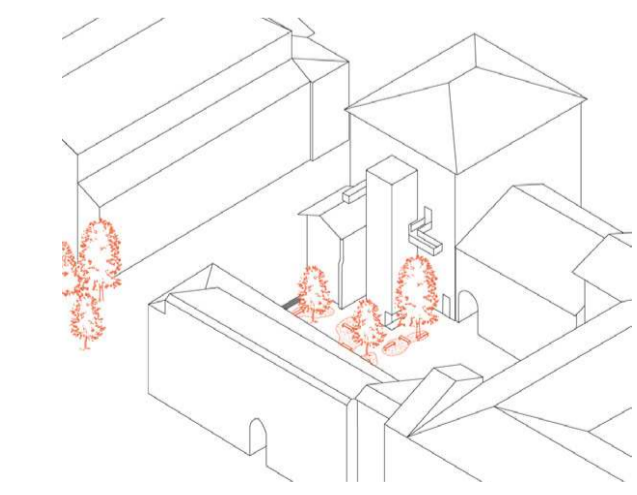
"DiD" cioè "design for disassembly", tradotto progettazione per lo smontaggio, è un approccio di progetto che si concentra nella creazione di prodotti o strutture in modo tale che, alla fine del loro ciclo di vita, possano essere facilmente smontati e riciclati, oppure che le loro componenti possano essere riutilizzate per altri scopi. Questa filosofia progettuale favorisce la sostenibilità riducendo gli scarti e il loro impatto sull'ambiente. La struttura che proponiamo è concepita per essere completamente smontabile e reversibile, il che significa che è stata progettata per essere un intervento delicato che non comporta modifiche dirette all'edificio preesistente.

In sintesi, questo progetto mira ad attrarre un maggior numero di visitatori per garantire il recupero dei costi nel tempo. La proposta conserva l'aspetto del Torrione degli Spagnoli e offre nuove prospettive ai visitatori attraverso le terrazze integrate nella scala.

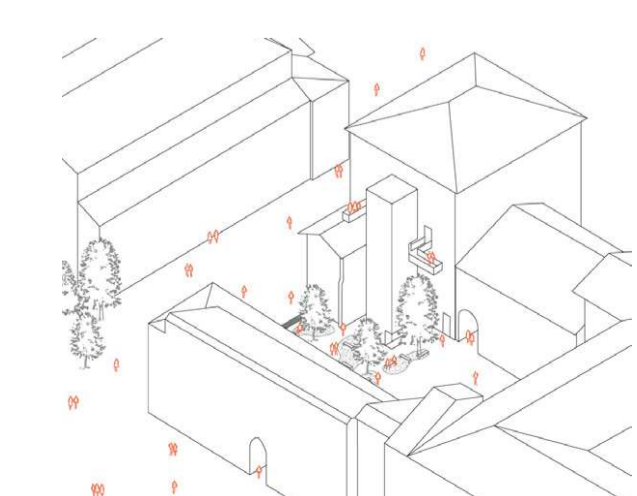
Schema degli accessi



Schema della vegetazione



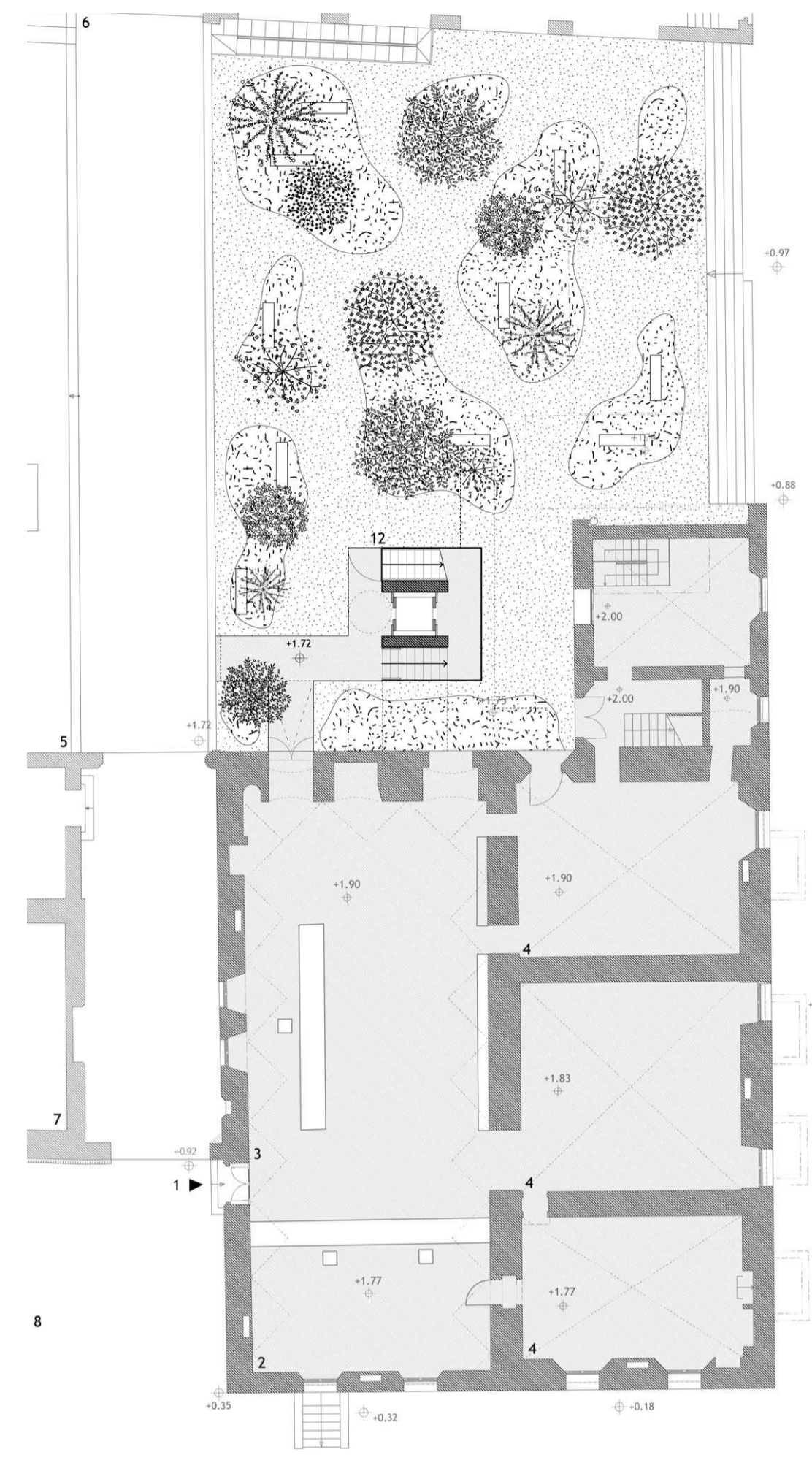
Nuovo polo attrattivo



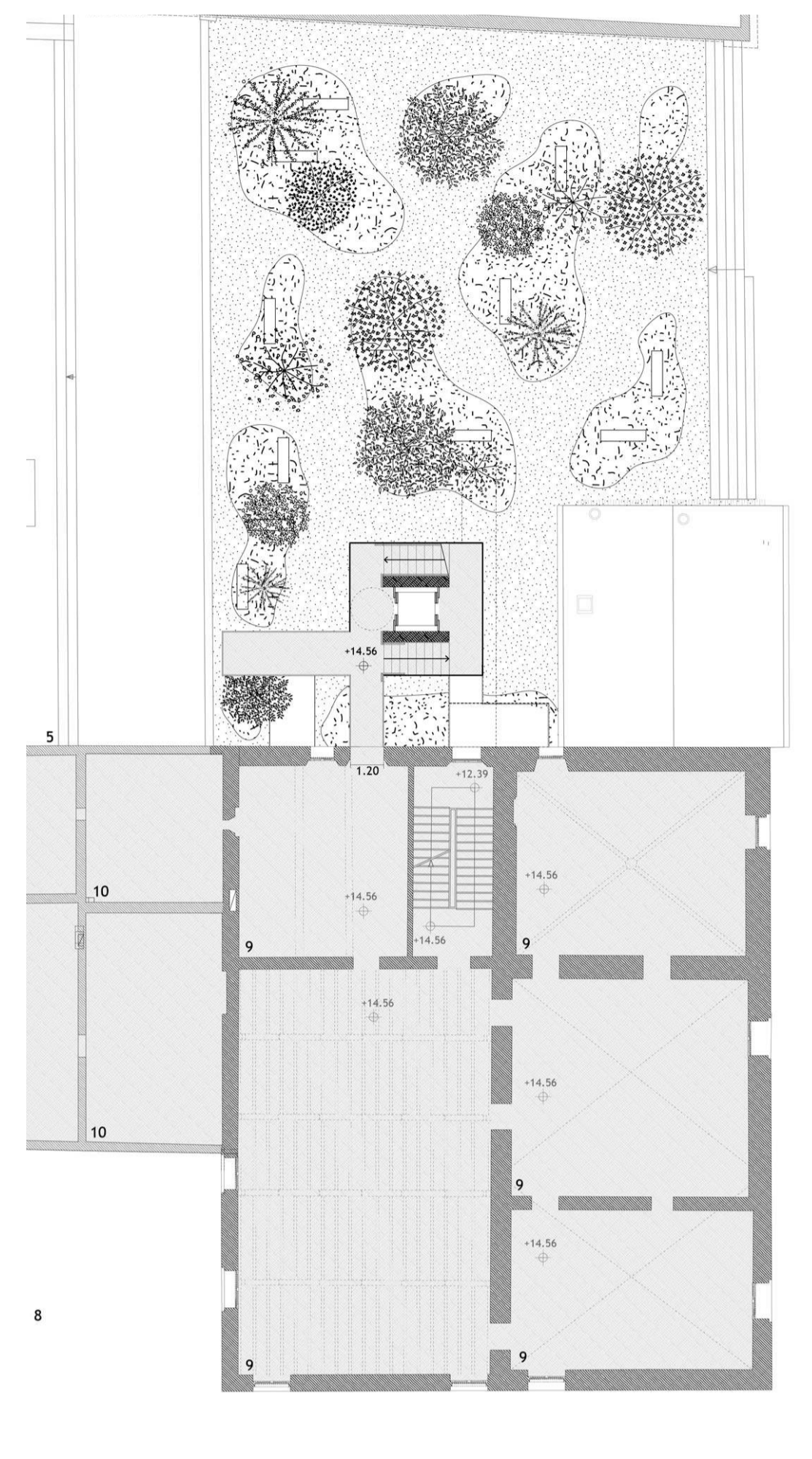
Vista dal cortile



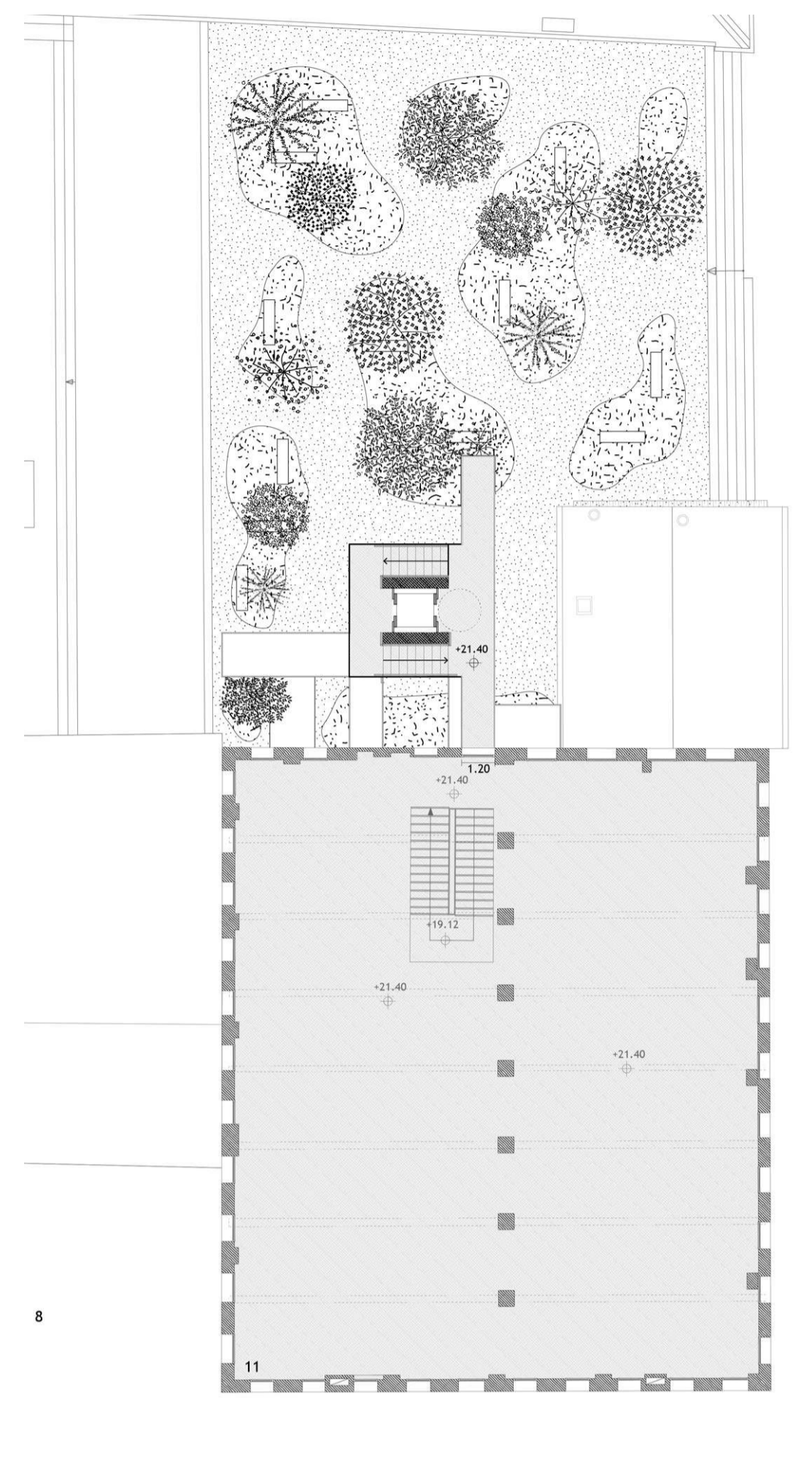
Pianta piano terra 1:200



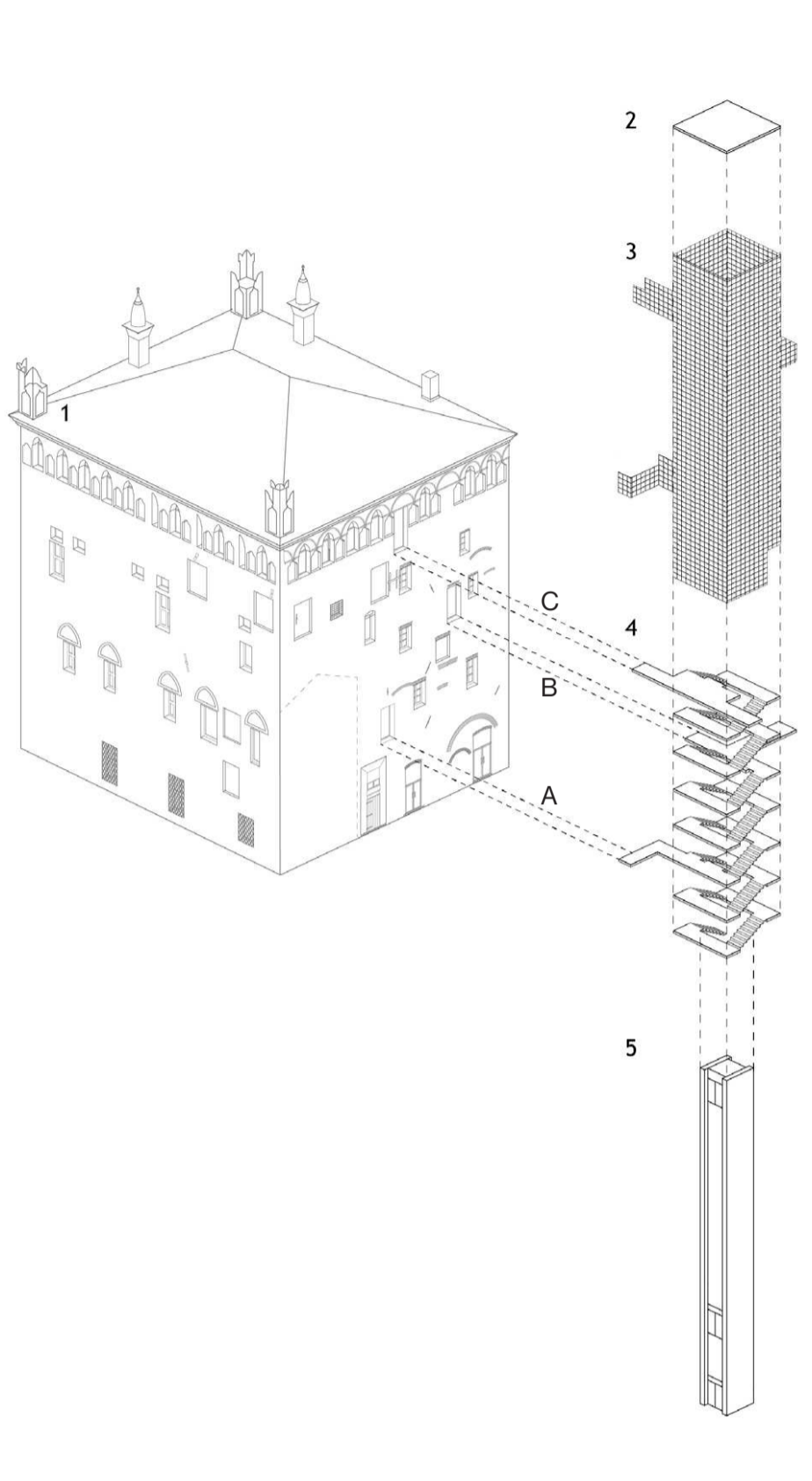
Pianta secondo piano 1:200



Pianta terzo piano 1:200



- 1 Torrione degli Spagnoli
 - 2 Soletta di chiusura in calcestruzzo
 - 3 Pannelli in alluminio
 - 4 Scale in acciaio inossidabile
 - 5 Struttura principale in calcestruzzo
- A. Accesso alla Pinoteca e spazi espositivi al primo piano
 B. Accesso ai nuovi spazi espositivi al secondo piano
 C. Accesso al nuovo spazio eventi



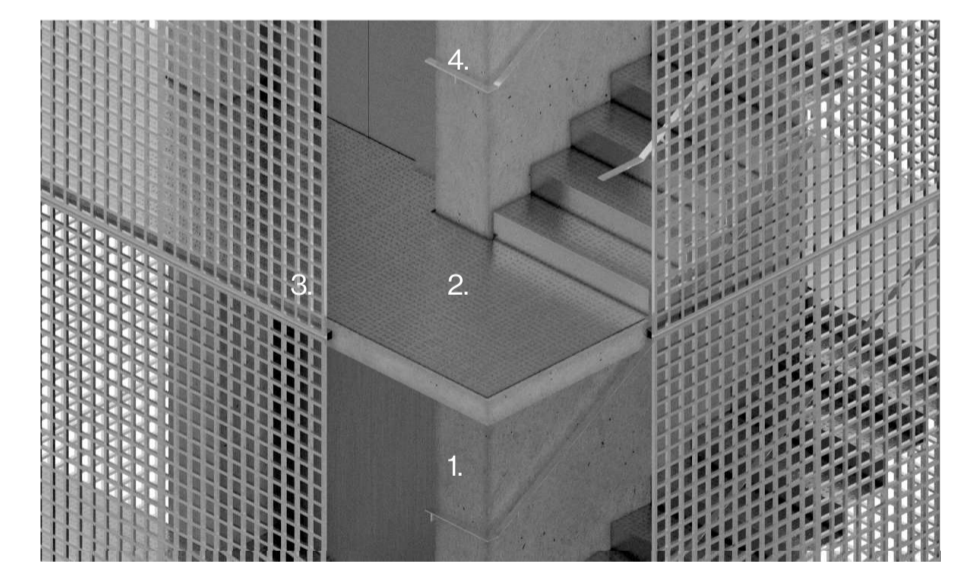
Vista della nuova area eventi



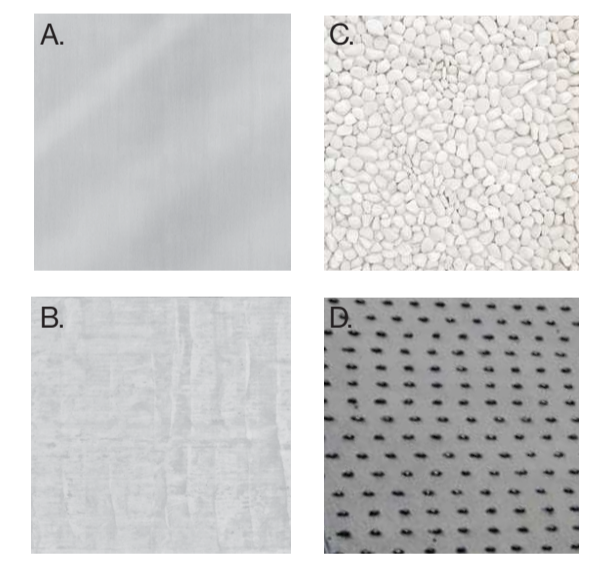
Vista dalla Piazza del Teatro



- 1 Nuovo Ingresso
- 2 Accoglienza e informazioni turistiche
- 3 Nuova biglietteria
- 4 Uffici
- 5 Cortile delle Stele
- 6 Passo degli Sbirri
- 7 Museo del Deportato
- 8 Piazza dei Martiri
- 9 Nuovi spazi espositivi
- 10 Musei di Palazzo del Pio
- 11 Nuovo Spazio Eventi
- 12 Scala di emergenza del piano interrato



Dettaglio renderizzato
 1 Calcestruzzo armato
 2 Gradini in acciaio inossidabile antiscivolo
 3 Pannelli in alluminio riciclato per facciata
 4 Corrimano in alluminio riciclato

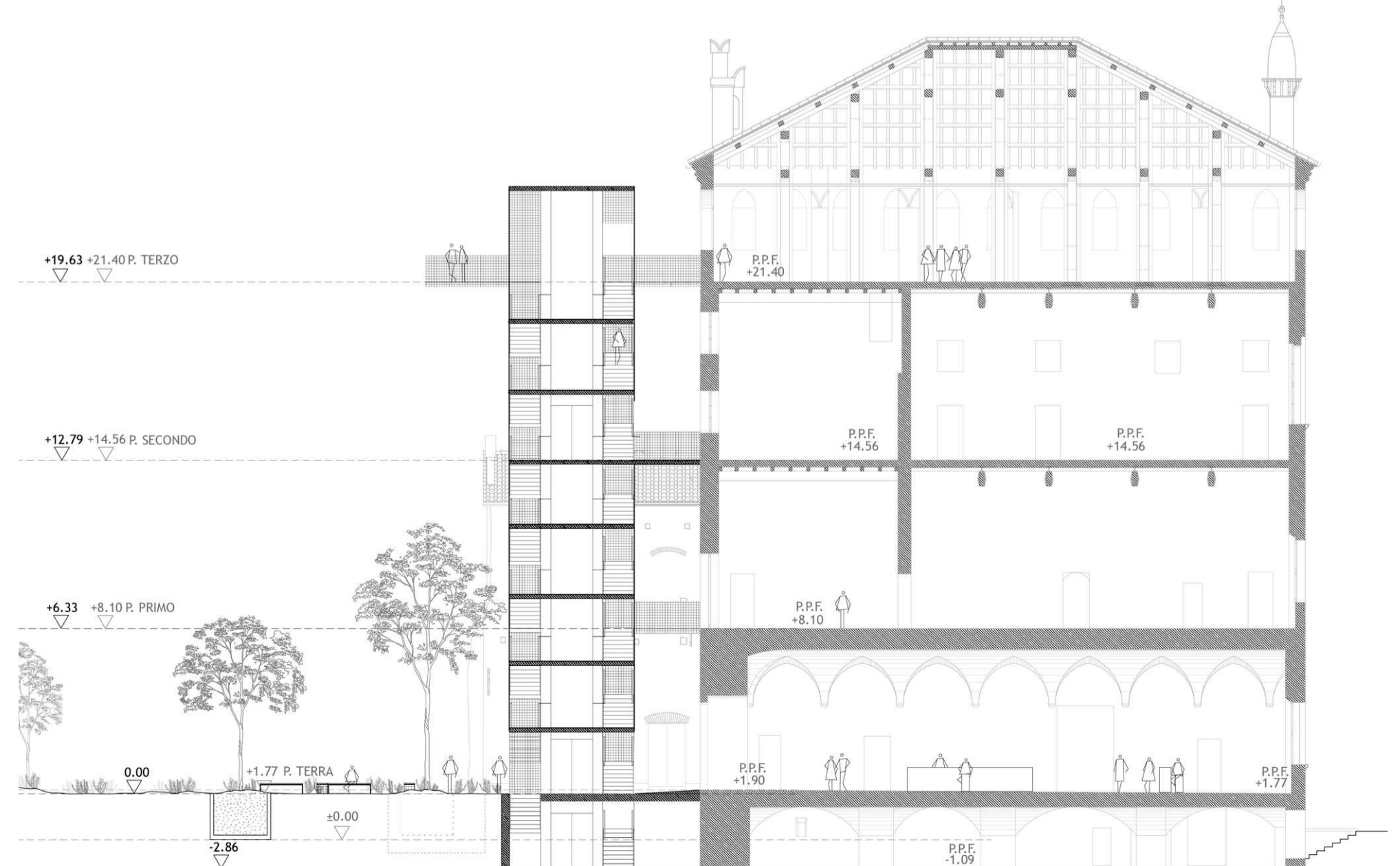


A. ALLUMINIO
 Le superfici in alluminio richiedono una manutenzione minima in quanto sono resistenti alla ruggine, alle macchie e agli agenti atmosferici. È altamente riciclabile, e l'alluminio riciclato richiede significativamente meno energia di quello primario per essere prodotto, essendo così un materiale più ecologico. Resistenza alla corrosione: l'alluminio forma spontaneamente uno strato di ossido sulla superficie, che lo rende adatto ad applicazioni esterne e marine.

B. CALCESTRUZZO ARMATO
 È intrinsecamente resistente al fuoco, questo lo rende una scelta eccellente come materiale da costruzione. Può resistere ad alte temperature e prevenire la diffusione delle fiamme, per aumentare la sicurezza delle strutture. Le strutture in calcestruzzo tipicamente richiedono una manutenzione minima durante il loro ciclo vita, riducendo i costi a lungo termine. Le ispezioni e le riparazioni di routine possono prolungare ulteriormente la loro longevità.

C. GHIAIA
 Può essere facilmente modificata per adeguarsi alle modifiche apportate al progetto paesaggistico o alle preferenze del cliente, offre flessibilità in termini di design e configurazione. È un materiale naturale che non danneggia l'ambiente. Permette all'acqua piovana di penetrare nel suolo, riducendo l'erosione. Offre un'eccellente drenaggio, evitando l'accumulo d'acqua e riducendo il rischio di allagamenti o ristagni. È particolarmente utile nelle zone soggette a forti precipitazioni.

D. ACCIAIO INOSSIDABILE ANTISCIVOLO
 È molto resistente a corrosione, ruggine e macchie. È stato scelto per i gradini, per conferirgli una maggiore resistenza al calore. Può sopportare alte temperature senza deformarsi o perdere la sua integrità strutturale, questo lo rende ideale per applicazioni che richiedono calore estremo. Inoltre la principale caratteristica distintiva dell'acciaio inox antiscivolo è la sua superficie rugosa o scanalata, progettata per prevenire scivolamenti accidentali.



Prospecto Est 1:200

Sezione 1:200